

MONTE IL PROGRAMMA DEL SINDACATO DI POLIZIA

Il «cammino della memoria» fa tappa anche sul Gargano

Così il Sap ricorda le vittime della mafia

● **MONTE SANT'ANGELO.** Si rinnova «il cammino della memoria» per ricordare le vittime della mafia che da anni il Sap (sindacato autonomo di polizia) organizza con tappe in tutta Italia. La «staffetta delle memoria» farà tappa in Capitanata dal 15 al 19 maggio.

«Dalla strage di Capaci del '92 in cui furono uccisi il giudice Falcone, la moglie e tre uomini della scorta, il Sap» ricorda il segretario provinciale Giuseppe Vigilante «ogni maggio organizza il "memorial day" per celebrare tutte le vittime della mafia e del terrorismo, perché mantenere viva la memoria del passato è l'unico modo per immaginare e realizzare il futuro del nostro Paese e della nostra comunità, che proteggiamo ogni giorno».

Il «cammino della memoria» è

partito nei giorni scorsi da piazza San Pietro a Roma: una delegazione di poliziotti percorre a piede «400 chilometri a piedi, da Roma a Monte Sant'Angelo, per portare nei luoghi meravigliosi che visitiamo la nostra testimonianza, il nostro tributo a chi ha sacrificato la sua vita per un paese migliore. Contemporaneamente» aggiungono dal Sap «si svolge la "staffetta della memoria": che interesserà la Capitanata il 17 maggio».

Il «cammino della memoria» arriverà a San Severo il pomeriggio del 15 maggio; il giorno dopo tappa al santuario di San Matteo di San Marco in Lamis e quindi a San Giovanni Rotondo dove sarà celebrata una messa nella chiesa di Padre Pio. Il 17 maggio si parte da San Giovanni per raggiungere Monte Sant'Angelo; nello stesso

giorno arriveranno a Manfredonia i ciclisti provenienti da Lecce e che raggiungeranno Monte. Il 19 maggio ancora a Monte si ritroveranno i partecipanti alla manifestazione, alle 10.30 messa celebrata nella grotta di San Michele Arcangelo cui seguirà alle 11.30 «il concerto della memoria» nell'auditorium del santuario.



Peso:12%